



“Pesta la carta - i grandi animali del Parco ”

CONTESTO DI RIFERIMENTO E DEFINIZIONE DEL PROBLEMA

“In Natura nulla si crea e nulla si distrugge, ma tutto si trasforma”, per cui nella nostra società opulenta, tecnologicamente avanzata e sempre più globalizzata, il concetto stesso di rifiuto pare assumere una contraddizione in termini. La Natura non rifiuta niente, infatti tutto può essere assimilato dall’ambiente, ma spetta a ciascuno di noi fare in modo che ciò avvenga in maniera giusta, armonica e magari economicamente conveniente.

OBIETTIVI E FINALITA’

Laboratorio didattico dell'arte.

Lo scopo è quello di fornire stimoli alla curiosità ed al senso critico, non tanto nei confronti dell'arte in sé, ma attraverso essa, al mondo che ci circonda, suggerendo nuovi approcci e fantasiose metodologie .

INTERVENTI E ATTIVITA’ CHE SI INTENDONO REALIZZARE

Partendo dall’esperienza dei maestri carristi viareggini verrà illustrata la tecnica della “cartapesta a calco” con la quale si formano le maschere che addobbano i carri di carnevale. Gli studenti, usando carta di giornale e colla di farina, si cimenteranno nel produrre un manufatto in calchi di gesso forniti dall’associazione che riproducono gli animali del Parco Naturale. Le maschere, una volta essiccate, daranno la possibilità ad ognuno di esprimere con il colore le proprie sensazioni

TIPOLOGIA DI ATTIVITA’

Attraverso il laboratorio spiegheremo le varie fasi di lavorazione della cartapesta ad ogni partecipante sarà fornito un calco in gesso di una maschera raffigurante un animale sul quale, seguendo l’antica tecnica dei maestri carristi viareggini, sarà realizzata l’opera in cartapesta.

DESTINATARI

Alunni delle scuole d’Infanzia, Primarie e Secondarie di 1° grado

Materiali:

teli di nylon, colori, carta di giornale , colla di farina, tempere anallergiche per bambini, pennelli, brocche, spugne, carta per asciugare, e quant’altro necessario allo svolgimento del laboratorio.

Tutti i manufatti prodotti durante l’incontro saranno consegnati alla fine del laboratorio.

“Tornio e colore ”

CONTESTO DI RIFERIMENTO E DEFINIZIONE DEL PROBLEMA

Data la curiosità delle nuove generazioni, rispetto alle comuni pratiche lavorative, e nello specifico , di quelle ceramiche , proponiamo un laboratorio artistico –didattico incentrato sulla dimostrazione di come l'intervento umano in accordo con gli elementi naturali, possa trasformare dell'umile argilla in un manufatto che renda con immediatezza tutto il percorso che la nostra civiltà ha compiuto nei millenni.

OBIETTIVI E FINALITA'

L'obiettivo del laboratorio artistico – didattico è l'apprendimento delle basilari tecniche di formatura della terracotta, e attraverso la teoria dei colori la sua decorazione in un manufatto artistico.

INTERVENTI E ATTIVITA' CHE SI INTENDONO REALIZZARE

Un nostro operatore dimostrerà come con l'uso di un tornio elettrico (dispositivo a norma CE) si possano realizzare manufatti impiegando una tecnica millenaria e con l'ausilio del colore si possa trasformare un semplice manufatto di terracotta in una vera espressione delle proprie emozioni.

DESTINATARI

Alunni delle scuole d'Infanzia, Primarie e Secondarie di 1° grado

Materiali:

Tornio elettrico (dispositivo a norma CE), Argilla, Mirette , spatole, piani di legno, secchi, spugne, manufatti in terracotta, tempere (atossiche ed anallergiche) pennelli, brocche e quant'altro necessari al buon svolgimento del laboratorio.

Effettuato da: Michelangelo scultore – ceramista. *Il suo intento è quello di sostenere, promuovere e diffondere la cultura e l'arte.*